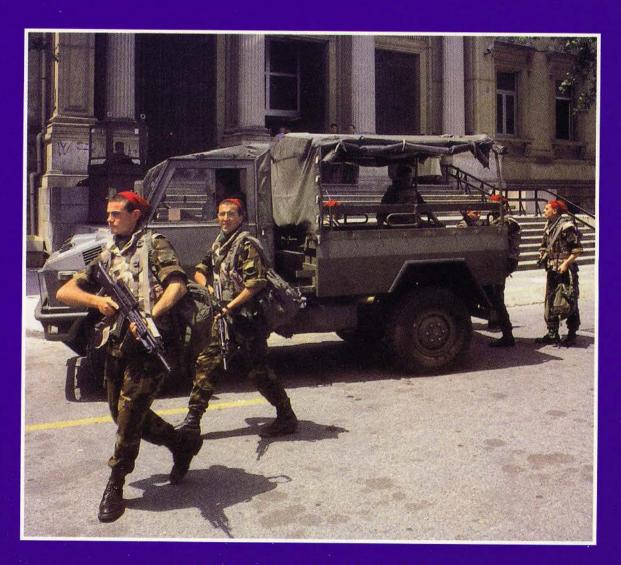
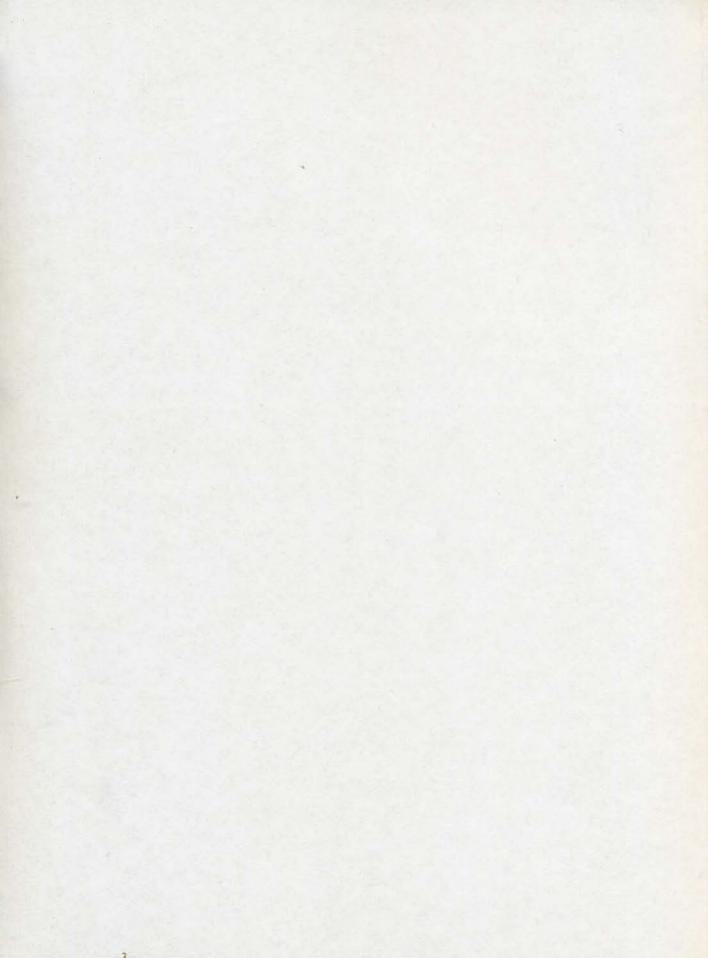


I MILITARI DI LEVA

Annesso I al Vademecum



AGGIORNAMENTO 2000





I MILITARI DI LEVA

Annesso I al Vademecum

AGGIORNAMENTO 2000

AVVERTENZA

Il presente documento costituisce l'"aggiornamento 2000" all'Annesso I al Vademecum/Agenda per i Comandanti - Edizione 1999.

Analogamente all'opera originaria, i contenuti delle varianti intervenute nell'ultimo anno e relative ai militari di leva sono stati riportati in un fascicolo dedicato per consentirne la distribuzione agli stessi soggetti a cui sono stati destinati i primi esemplari.

Al riguardo, si precisa che i documenti rielaborati riguardano unicamente paragrafi, sottoparagrafi e commi dei vari "testi", nonché gli allegati che hanno subito varianti, modifiche e/o integrazioni, lasciando inalterato il resto che, pertanto, non viene neppure riproposto.

Comunque, è in avanzata fase di realizzazione l'elaborazione di un CD ipertestuale - con autonomo motore di ricerca - che contiene l'intera Edizione 1999, rielaborata con l'aggiornamento 2000, per consentire a tutto il personale una consultazione diretta e "a tutto campo" di quanto d'interesse. Quanto precede, a premessa dell'inserimento dell'opera sulla rete internet onde evitare, per il futuro, qualsiasi ulteriore produzione e distribuzione cartacea sulla specifica materia.

Con l'auspicio che quanto preannunciato possa essere attualizzato già nel 2001, per la corrente distribuzione si confermano le stesse modalità poste in atto nel 1999.



 	 22

Una efficace azione di comando non può prescindere da una buona politica del personale in quanto gli uomini sono la risorsa più preziosa della Forza Armata. Essi devono essere posti nelle migliori condizioni possibili per poter assolvere i compiti loro affidati ed assicurare così l'efficienza delle Unità. Ciò si può realizzare solo se viene garantito un adeguato livello di

benessere a favore dei dipendenti e delle loro famiglie. In tale quadro, le attività di benessere svolte dalla Forza Armata si imperniano su:

- organismi di protezione sociale;

- assistenza morale e benessere:
- contributi per spese di studio;
- interventi assistenziali (sussidi).

a. -----

b. Assistenza morale e benessere

Fra le attività poste in essere dall'Amministrazione Militare al fine di permettere al proprio personale di operare nelle migliori condizioni materiali e morali e svolgere i propri compiti nel modo più proficuo, particolare rilievo rivestono quelle concernenti l'"assistenza morale e benessere del personale militare in servizio".

A tal fine sono rese disponibili apposite risorse finanziarie il cui impiego è regolato dalla Circ. n. DGPM/305/2000 in data 30 giugno 2000 della Direzione Generale per il Personale Militare. In particolare le esigenze contemplate riguardano:

- le spese per finalità collettive (per tutto il personale militare):
 - celebrazioni di ricorrenze solenni, feste di Corpo, giornata delle Forze Armate, festività di Natale, Capodanno e Pasqua;
 - ricevimenti per familiari di militari in occasione di eventi particolari (giuramento, feste di Corpo, ecc.);
 - rinfreschi per saluti al personale dipendente in occasione di cessazione dal servizio;
 - · rinfreschi in occasione di cambi di Comandante/Direttore;
 - gite, visite di interesse culturale o religioso in località nazionali. Tali spese sono limitate al solo rimborso delle spese di trasporto con autobus o treni, con esclusione del mezzo aereo. Qualora si usufruisca del mezzo aereo, il contributo elargito sarà pari alla tariffa ferroviaria intera di spettanza. La Direzione Generale per il Personale Militare, in casi eccezionali, potrà autorizzare visite presso Paesi facenti parte dell'Europa unita;

- organizzazione di spettacoli teatrali;
- acquisto di biglietti e/o abbonamenti per manifestazioni sportive, rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche, mostre e fiere;
- acquisto di crest, targhe, cravatte, foulards con logo/stemma che rappresenti il Comando, Reparto, Ente di appartenenza da concedere in ricorrenze particolari, valutate discrezionalmente tali dai singoli Comandanti di ogni Ente. Si precisa che l'importo spendibile, per singolo oggetto, non potrà eccedere la somma di lire 100.000;
- acquisto di pacchi dono natalizi/pasquali. Si precisa che l'importo spendibile, per singolo pacco, non potrà eccedere la somma di lire 100.000;

le spese per le finalità individuali (<u>limitatamente al personale non provvisto di</u> rapporto di impiego, cioè militari di leva e Volontari di truppa in ferma breve):

- interventi atti ad incentivare competitività tra il personale maggiormente distintosi per operosità. Il riconoscimento può estrinsecarsi nella consegna di un ricordo di valore non superiore a lire 100.000 oppure nella elargizione di una somma di pari importo;
- interventi a favore del personale che, per motivi di servizio, abbia dovuto sopportare disagi non altrimenti compensabili. Come il precedente, anche tale riconoscimento può estrinsecarsi nella consegna di un ricordo di valore non superiore a lire 100.000 oppure nella elargizione di una somma di pari importo;
- viaggi premio per partecipare a manifestazioni di interesse di un singolo (mostra di pittura, modellistica, ecc.);
- · elargizione al personale ricoverato in luoghi di cura.

Tutti i precedenti interventi dovranno essere vagliati con la massima cura da parte del Comandante dell'Ente o del Corpo, che premierà unicamente quel personale che abbia tenuto un esemplare comportamento nell'espletamento del servizio o abbia sopportato un particolare disagio.

Infine, fra le spese per finalità individuali rientrano anche le spese di vitto e alloggio per i familiari (massimo 2) di militari in pericolo di vita o deceduti. In altri casi di particolare gravità deve essere richiesta la preventiva autorizzazione della Direzione Generale per il Personale Militare. Al riguardo le spese di alloggio sono rimborsate per intero mentre quelle per il vitto non possono superare le 60.000 lire giornaliere a persona.

c. Contributi spese di studio

La materia è regolata dalla Circ. n. DGPM/303/2000 in data 21 prile 2000 della Direzione Generale per il Personale Militare.

In particolare, sono concessi, a cura dei Servizi Amministrativi degli Enti/Distaccamenti interessati, contributi a parziale rimborso delle spese di studio sostenute per il conseguimento di attestati civili di qualidicazione, specializzazione e perfezionamento.

Il contributo per le spese sostenute per tali attestati è determinato fino ad un massimo di lire 200.000 per ogni attestato. Il contributo può essere fruito non più di due volte durante le ferme o le rafferme.

Il personale interessato dovrà presentare richiesta di autorizzazione all'iscrizione all'Ente di appartenenza che, accertata l'esistenza delle condizioni richieste e il costo del corso da effettuare, darà comunicazione di accoglimento all'interessato stesso, precisando che il contributo sarà concesso su presentazione, in copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, dell'attestato professionale conseguito. Le condizioni per la concessione sono:

aver avuto un meritevole comportamento in servizio;

- aver frequentato, nelle ore libere dal servizio, corsi di qualificazione professionale il cui onere non sia completamente a carico dell'Ente Regione;
- aver conseguito l'attestato di qualificazione;
- aver presentato richiesta di contributo al Comando di appartenenza, entro 180 giorni dal conseguimento dell'attestato.

	d(ex para.c.)	
14.		
16.		
17.	VETTOVAGLIAMENT	C

a. La razione viveri

La composizione delle razioni viveri in natura per i militari che ne conservano il godimento viene annualmente determinata con Decreto del Ministro della Difesa, da adottare di concerto con il Ministro del Tesoro. L'ispettorato Logistico dell'Esercito annualmente aggiorna la direttiva "Norme per il Servizio Vettovagliamento del Personale dell'Esercito", che ha lo scopo di fornire disposizioni amministrative di carattere complementare ed esplicativo di quelle contenute nel citato Decreto Interministeriale.

Le <u>razioni viveri in natura</u> (ordinaria, media e pesante, comprensive, queste ultime due, delle integrazioni vitto per il personale in condizioni di impiego che comportano un maggior dispendio di energia) sono costituite dai generi elencati in <u>Allegato "J"</u>.

Oltre alle razioni viveri è corrisposta la **quota di miglioramento vitto**, che ha lo scopo di consentire gli acquisti di ulteriori generi per il miglioramento dei pasti ed il **supplemento in occasione di ricorrenze speciali**.

Allo scopo di evitare sciupii dei generi e consentire una maggiore varietà dei pasti è prevista una elasticità delle razioni viveri, ottenibile mediante il ricorso alla sostituzione dei generi di tabella con altri prelevabili presso gli Organi Territoriali di Amministrazione e di Commissariato ed ai riporti in economia, che consistono in accreditamenti dei valori dei generi non consumati da utilizzare in liberi acquisti.

Completano la normale alimentazione del personale militare in speciale condizioni o in determinate destinazioni di servizio, i **generi di conforto**, che sono direttamente corrisposti agli interessati (sintesi dei generi spettanti nelle condizioni d'impiego più significative in **Allegato "K"**).

b. -----

18. <u>SERVIZIO DI BARBIERE, SARTO, CALZOLAIO E LISCIVIATURA</u>

a. Servizio di barbiere

L'Amministrazione Difesa provvede a fornire **gratuitamente** il servizio di barbiere/parrucchiera, <u>limitatamente al taglio dei capelli, per il personale maschile, e al taglio e lavaggio per il personale femminile</u> a mezzo di assuntori civili, contrattualmente obbligati, che devono, tra l'altro:

- assicurare il servizio con continuità, nei locali forniti dall'Amministrazione Difesa;
- provvedere in proprio alla manutenzione e rinnovo degli strumenti di lavoro;
- provvedere, se richiesto, al servizio in occasione di campi e manovre;

militari, a prescindere dal numero delle prestazioni rese. Per quanto detto, pertanto, ogni eventuale altro servizio diverso dal taglio dei capelli (shampoo, rasatura, ecc.) può essere richiesto all'assuntore previo pagamento diretto della/e prestazione/i.

	b
	c
19.	
21.	
22	

ALLEGATI

RIFERIMENTI NORMATIVI PIU' SIGNIFICATIVI

8	RENESSERE
7.	
6.	
5.	
4.	
3.	
2.	
1,	
1	

- Legge 23 dicembre 1993, n. 559 art. 5 "Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato. Attività di Protezione Sociale";
- D.I. n. 521 in data 31 dicembre 1998 "Regolamento recante norme in materia di interventi protezione sociale a favore del personale militare e civile delle Forze Armate, di apporti dell'Amministrazione e relative norme d'uso";
- D.I. n. 522 in data 31 dicembre 1998 "Regolamento recante modalità per la gestione e la rendicontazione delle attività di protezione sociale a favore del personale militare e civile delle Forze Armate";
- Circolare n. 07379 in data 03 maggio 1983 di DIFEASSIST (ora PERSOMIL) "Cpt. 3101
 Benessere del personale: acquisizione di attrezzature, materiali e servizi per esigenze di carattere ricreativo, arredamenti circoli, asili nido, sale convegno, di lettura, di scrittura e cinematografiche; manutenzione e riparazione di materiali e delle attrezzature";
- Circolare n. DGPM/305/2000 in data 30 giu. 2000 di PERSOMIL concernente "Assistenza morale e benessere del personale del personale militare in servizio";
- Circolare n. DGPM/303/2000 in data 21 apr. 2000 di PERSOMIL concernente "Elevazione ed aggiornamento culturale – Provvidenze a favore del personale militare in servizio";
- Circolare n. 2 in data 01 gennaio 1985 di DIFEASSIST (ora PERSOMIL) "Interventi Assistenziali (sussidi) a favore del personale militare e civile;
- Circolare n. 6584 Edizione 1998 di SME –AG "Istruzione e trattazione delle pratiche Assistenziali e Previdenziali interessanti il personale militare dell'Esercito";
- Direttiva "SMD G –023" per gli interventi di protezione sociale nell'ambito delle Forze Armate recante modalità per la gestione e la rendicontazione delle relative attività.

9. COMMISSARIATO

- D.P.R. 5 giugno 1976, n. 1076: Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- D.P.R. 19 novembre 1990, n. 451: "Regolamento speciale concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di commissariato dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- Pubblicazione ILE-LD-8620-0001-14-00B01: "Dotazioni del Servizio di Commisariato" - edizione 1995;
- Legge 25 gennaio 1962, n. 26: Norme sul servizio vestiario dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- Circolare 6380: "Istruzioni per il servizio vestiario-equipaggiamento presso Enti, Distaccamenti e Reparti";
- Legge 27 luglio 1999 n. 266: art. 14;

- Pubblicazione ILE-LD-3210-0010-12-00B01: "Istruzioni per il servizio vettovagliamento" - edizione 1998;
- Pubblicazione ILE-NL-3230-0033-12-00B01: "Istruzioni per la gestione dei materiali di casermaggio presso Enti, Distaccamenti e Reparti";
- R.D. 14 giugno 1934, n. 284 e successive aggiunte e varianti: "Condizioni generali d'oneri
 per la confezione e riparazione a tariffa del vestiario e delle calzature dei Sottufficiali e della
 truppa";
- D.P.R. 8 gennaio 1977, n. 64 e successive aggiunte e varianti: Condizioni generali d'oneri per l'appalto del servizio di barbiere presso i Corpi ed Enti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

10. -----

11. ASSISTENZA SANITARIA

- Regio Decreto 17 novembre 1932 "Regolamento sul Servizio Sanitario Militare Territoriale":
- D.P.R. 24 dicembre 1992 (Parte seconda) "Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria";
- Circolare n. 2.000/271.621 del 21 dicembre 1995 di SME-IV Reparto "Organizzazione ospedaliera dell'Esercito";
- D.P.R. 5 giugno 1976, n. 1076 "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica";
- D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 "Approvazione del Regolamento di Disciplina Militare, ai sensi dell'art. 5, primo comma, della Legge 11 luglio 1978, n. 382;
- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- Legge 7 agosto 1982, n. 526 (art. 7) "Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia";
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Revisione della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421", integrato dal D.Lgvo 229/1999;
- D. Lgvo 28 luglio 2000, n. 254: Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgvo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari;
- D. G. della Sanità Militare Circolare 1100/ML10/10 30 luglio 1993: direttiva tecnica sulle procedure per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità/lesioni e per la concessione dei benefici dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata ordinaria, riguardanti il personale militare e civile della Difesa;
- D. M. 04 aprile 2000, n. 114: Regolamento recante norme in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare;
- M. D. Direttiva 19 aprile 2000: Direttiva per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- M. D. Direttiva 19 aprile 2000: Direttiva tecnica per l'applicazione dell'Elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;
- Legge 24 dicembre 1986 n. 958 (art. 32) "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata";
- D.P.R. 20 aprile 1994, n. 349 "Regolamento recante riordino dei procedimenti di riconoscimento di infermità o lesione dipendente da causa di servizio e di concessione dell'Equo Indennizzo";
- Legge 1 marzo 1952, n. 157 "Dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta";

- Lettera n. 67/4455 in data 17 settembre 1992 della Direzione Generale della Sanità Militare "Assistenza sanitaria al personale di leva";
- Lettera n. UDG/5/OS 18/175 in data 09 giugno 1997 della Direzione Generale della Sanità Militare "Prestazioni sanitarie erogate dalle Aziende Sanitarie Locali ai militari di leva";
- Norme unificate per la concessione delle licenze del personale militare.

12.	
13.	

LICENZE DEI MILITARI IN SERVIZIO DI LEVA OBBLIGATORIO

SPECIE DELLA LICENZA	TESTO	NOTE
ORDINARIA ORDINARIA	Da 2 a 5 giorni più il viaggio, per un complesso nell'anno di : gg.15, entro 100 Km.; gg.17, da 100 fino a 300 Km., ovvero durata viaggio inferiore a 3 ore; gg. 24, da 300 a 800 Km., ovvero durata viaggio oltre 3 fino a 16 ore; gg. 31, oltre 800 Km., durata viaggio oltre 16 ore. gg. 10 più il viaggio	Soddisfatte le esigenze di servizio, di sicurezza, operative e addestrative possono essere concesse licenze brevi fino a 36 ore in occasione dei fine settimana e delle festività infrasettimanali da non computarsi nel complesso dei giorni di licenza breve.
STRAORDINARIA		
a) eccezionali motivi di carattere privato; b) per imminente pericolo di vita o per la morte di un congiunto, del tutore, del coniuge del tutore o dei figli di questi, del patrigno, della matrigna o dei figli di questi;	non oltre gg. 30 gg. 10 più il viaggio, per genitori, moglie, suoceri, figli, tutore e coniuge del tutore, patrigno e matrigna; gg. 7 più il viaggio, per fratelli, sorelle e figli del tutore, del patrigno e della matrigna.	Può essere concessa dopo aver fruito di tutta la licenza ordinaria. E' cumulabile con la licenza ordinaria.
c) matrimoniale; d) convalescenza;	gg. 20 compreso il viaggio vedasi art. 26 delle "Norme unificate per la concessione delle licenze"	E' cumulabile con la licenza ordinaria.
e) per esami: - militari	non oltre gg. 30	La licenza straordinaria per esami militari è dovuta nella misura e con le modalità previste dai bandi di concorso o dalle determinazioni ministeriali, allo scopo di consentire al militare di completare la preparazione per sostenere esami militari. E' convertita in licenza ordinaria qualora il militare per motivi dipendenti dalla propria volontà, non sostenga gli esami. E' cumulabile, compatibilmente con le esigenze di servizio, con tutta o parte della licenza ordinaria. E' frazionabile in relazione alla scadenza delle prove d'esame.
- di stato (sono da considerare esami di stato gli esami di licenza di scuola media di 1º e 2º grado e di abilitazione all'esercizio della professione). SPECIALE	non oltre gg. 15	Può essere frazionabile in dipendenza degli intervalli fra le varie prove di esame.
a) premio	and 7 mile illustration management and a subtraction of	E' aumulahila aan la liaanza asdinasia
 b) per motivi già stabiliti con determinazione ministeriale: 	gg. 7 più il viaggio, per una sola volta all'anno e limitatamente ad un massimo di 4 militari ogni 100 della forza effettiva	E' cumulabile con la licenza ordinaria.
 pellegrinaggi a Lourdes; per militari atleti di livello nazionale; 	per la durata del pellegrinaggio gg. 3	A cavallo dell'evento agonistico e previa richiesta della federazione sportiva.
 per campagna elettorale, al personale candidato alle elezioni politiche o amm/ve; 	giorni pari alla durata della campagna elettorale	Concessa dietro domanda documentata (art. 6 legge 382/1978). Non è computabile ai fini dell'assolvimento degli obblighi di leva (art. 2 legge 19.3.1990, n. 50).
 per lavori agricoli per altri motivi stabiliti di volta in volta dal Ministero. 	gg. 10 più il viaggio	
ILLIMITATA IN ATTESA DI CONGEDO		La concessione è regolata da concessioni speciali.

TABELLA RIASSUNTIVA SERVIZI PERSONALE DI LEVA

SERVIZI PRESIDIARI

TIPOLOGIA SERVIZIO SERVIZI		PERSONALE PARTECIPANTE	RECUPERO SPETTANTE	
CERIMONIE	Picchetti	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Nessun recupero compensativo.	
Manifestazioni	Rappresentanze	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Nessun recupero compensativo.	
VIGILANZA E	Guardie a depositi/installazioni militari	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Possibilità di permesso giornaliero cumulabile	
SORVEGLIANZA	Ronda	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Nessun recupero compensativo.	

SERVIZI INTERNI DI CASERMA

SERVIZI	SERVIZIO	PERSONALE PARTECIPANTE	RECUPERO SPETTANTE
VIGILANZA E SORVEGLIANZA	Servizio di guardia	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Possibilità di permesso giornaliero cumulabile
FUNZIONALITÀ	Piantone di Compagnia	Militari in servizio di leva obbligatorio.	Nessun recupero compensativo.
DEI REPARTI	Sottufficiale di Giornata	Militari in servizio di leva obbligatorio (nel grado minimo di caporale).	Nessun recupero compensativo.
FUNZIONALITÀ DEI COMANDI	Piantone al Comando	leva obbligatorio.	Nessun recupero compensativo.

SERIE V. E. ORDINARIA INDIVIDUALE PER SERGENTI, VOLONTARI IN F.B., GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA

MATERIALE	Un. di mis.	ARMI VARIE S.P. E SERV.	ALPINI	PARACADUTIST
Les managements the less than		TAB. n. 1	TAB. n. 2	TAB. n. 3
Accappatoio da bagno	n.	2	2	2
Asciugamano cotone bianco a spugna	n.	2	2	2
Basco maglia lana amaranto	n.			1(1)
Basco maglia lana nero	n.	1(1)		
Berrettino in maglia di lana colore kaki oliva	n.	1	1	1
Berrettino	n.	2	2	2
Berretto da montagna kaki	n.		Ĩ	1(2)
Borraccia e tazza in alluminio con fodera	n.	1	T	1(2)
Borsa a tracolla	n.	1(10)	1(6)	1(10)
Borsa con accessori per cucire	n.	1(2)	1(1)	1(3)
Borsa da viaggio	n.	1(2)	1(1)	1(3)
Calze lunghe di cotone		12	6	12
Calze di lana	p.	5	0	5
	p.		8	3(4)
Calze di lana (piede a spugna per TT.AA.)	p.	77.	6	
Calze lunghe kaki (mista fibra poliammidica)	p.	49/10)	1000	5(2)
Calze tipo collant	p.	48(10)	48(6)	48(10)
Camicia manica corta estiva	n.	2	2	2 2
Camicia kaki maniche lunghe	n.	2	2	
Cappello truppe montagna nappina e penna	n.	1/2)	J.	1(2)
Chepi (coccarda, fregio, nappina, tulippe e criniera)	n.	1(7)		
Ciabatte da bagno	p.		1	
Cintura cuoio pantaloni	n.		1	
Cintura kaki con fibbia a piastra	n.	1	1	
Coltello tascabile	n.	1	1	I
2ravatta	n.	1	1	1
Eucchiaio acciaio inox	n.	1	1	1
Distintivi di appartenenza	n.	1(3)	1(2)	1(6)
Distintivi di grado	n.	9(3)(4)	9(2)(3)	9(6)(7)
Distintivi metallici	n.	2(3)(5)	2(2)(4)	2(6)(8)
Distintivi specializzazione	n.		2(2)	- 55
Divisa invernale in tessuto pettinato di colore kaki	n.	1	1	1
Fazzoletto cotone paracadutisti	n.			1
Fazzoletto da collo	n.	1(6)	77	
Forchetta acciaio inox	n.	1	1	1
Fregio basco	n.	1		1(1)
Fregio berretto (montagna kaki)	n.	- Di	1	1(2)
Fregio cappello (grigio-verde TT.AA.)	n.		1	1(2)
Gambali di lana	p.		2	3(2)
Gavetta a tre elementi	n.	1	1	1
Gonna estiva	n.	1(10)	1(6)	1(10)
Guanti lana kaki 5 dita	p.	1		1(1)
Guanti lana fibra alpini	p.	11 12 1	1	1(2)
mpermeabile	n	1	1	1
Lucchetto per zaineria	n.	2	2	2

Maglia lana-cotone melage	n.	2	2	2
Maglia canottiera cotone verde oliva	n.	6	6	6
Maglietta a collo alto	n.	2	2	2
Materassino pneumatico (gonf. scat. rip.)	n.	1	1	1
Mostrine	p.	1(8)	1	1
Mutande lunghe lana-cotone	n.	2	2	2
Pantaloncini corti in tela kaki	n.	1	1	1
Pantaloncini da ginnastica	n.	1	1	1
Pantaloni corti lana (cordellino per TT.AA.)	n.		1	1(2)
Pantaloni lunghi estivi	n.	1	1	1
Pullover colore kaki oliva	n.	1	1	1
Reggiseno	n.	4(10)	4(6)	4(10)
Sacco per addiaccio	n.	1	1	1
Sacchetto tela biancheria	n.	2	2	2
Scarpe basse marrone	p.	1	1	1
Scarpette ginnastica	p.	1	1	
Scarpette ginnastica paracadutisti	p.	22		1
Scarponi da montagna	p.		1	1(2)
Slip	n.	4	4	4
Spazzola per abiti	n.	1	1	1
Spazzola per grasso	n.		1	1(2)
Spazzola per scarpe	n.	1	1	I
Stellette	n.	4	4	4
Stivaletti da combattimento e servizio	p.	1		1(1)
Stivaletti leggeri	p.	1(9)	1	1(9)
Stivaletti lancio paracadutisti	p.			1
Tenda per pernottamento individuale	n.		1(5)	1(5)
Tuta sportiva	n.	1	1	1
Uniforme da combattimento e servizio	n.	2	2	2
Valigia	n.	1	1	1
Zaino e Zainetto tattico	n.	1	1	1

NOTE:

TABELLA n. 1

- (1) I seguenti copricapi speciali sostituiscono nelle singole specialità i baschi neri:
 - Bersaglieri: fez con fiocco bersagliere completo di soggolo, pennacchietto, coccarda e fregio n. 1;
 - AVES: basco maglia lana azzurro n. 1.
- (2) Contiene:
 - n. 7 serie di bottoni in resina e metallici pluriarma per divise tessuto pettinato kaki;
 - n.1 paio di forbici;
 - n.1 astuccio completo di aghi, spille di sicurezza e 2 tubetti di refe;
 - n.2 fermi a morsetto per mostreggiature metalliche.
- (3) Agli aventi diritto.
- (4) N. 10 ai VFB e graduati del Servizio Sanità.
- (5) Di merito, tradizionali, ricordo, istruttore.

- (6) Per i reparti meccanizzati, corazzati, anfibi, guastatori.
- (7) Per i soli appartenenti alla specialità dell'artiglieria a cavallo.
- (8) Per i granatieri p. 1 alamari corti e 2 alamari lunghi.
- (9) Stivaletti neri servizio. Per i lagunari è prevista la distribuzione di una calzatura speciale con fondo di gomma.
- (10) Da distribuire soltanto al personale femminile.

TABELLA n. 2

- (1) Contiene:
 - n. 7 serie di bottoni in resina e metallici pluriarma per divise tessuto pettinato kaki;
 - n. 1 paio di forbici;
 - n. 1 astuccio completo di aghi, spille di sicurezza e 2 tubetti di refe;
 - n. 2 fermi a morsetto per mostreggiature metalliche.
- (2) Agli aventi diritto.
- (3) N. 10 ai VFB e graduati del Servizio Sanità.
- (4) Di merito, tradizionali, ricordo, istruttore.
- (5) Una per ogni due persone, a gestione di reparto.
- (6) Da distribuire solamente al personale femminile.

TABELLA n. 3

- (1) Da distribuire soltanto ai paracadutisti non alpini.
- (2) Da distribuire soltanto ai paracadutisti alpini.
- (3) Contiene:
 - n. 7 serie di bottoni in resina e metallici pluriarma per divise in tessuto pettinato di color kaki;
 - n. 1 paio di forbici;
 - n. 1 astuccio completo di aghi, spille di sicurezza e 2 tubetti di refe;
 - n. 2 fermi a morsetto per mostreggiature metalliche.
- (4) P. 4 per i paracadutisti alpini.
- (5) Una tenda ogni due persone, a gestione di reparto.
- (6) Agli aventi diritto.
- (7) N. 10 ai VFB e graduati del Servizio di Sanità.
- (8) Di merito, tradizionali, ricordo, istruttore.
- (9) Per i paracadutisti alpini. Per il rimanente personale è prevista la distribuzione degli stivaletti neri di servizio.
- (10) Da distribuire solamente al personale femminile.

SERIE DEGLI OGGETTI PER LA PULIZIA PERSONALE

MATERIALE	Un.di Mis.	SPETTANZA
Assorbenti (2) (**)	n.	20
Astuccio per sapone da toletta	n.	1
Borsa di pulizia (senza astucci) (3)	n.	1
Carta igienica da 250 sezioni (2)	n.	2
Crema da barba applicabile senza pennello 150 ml (3) (*)	n.	1
Dentifricio in tubetti da 50 ml (3)	n.	1
Doccia shampoo da 200 ml (1)	n.	2
Fazzoletti di carta (5)	n.	100
Pettine con custodia	n.	1
Rasoio di sicurezza a perdere (2) (*)	n.	3
Sapone da toletta (2)	n.	2
Spazzolino da denti completo di astuccio	n.	2
Specchietto metallico	n.	1
Tovagliolini di carta (4)	n.	3
Tovagliette coprivassoio (4)	n.	2

NOTE:

- (*) Solo per il personale maschile.
- (**) Solo per il personale femminile.
- (1) Trimestrale. In alternativa n. 1 al trimestre da 400 ml.
- (2) Mensile.
- (3) Bimestrale. Per la crema da barba, in alternativa n. 3 al quadrimestre da100 ml.
- (4) Giornaliera.
- (5) La spettanza è fissata nella misura di 1 confezione (da 10 pacchetti) per bimestre.

INDICE

INDICE AGGIORNAMENTO 2000 ALL'ANNESSO I AL VADEMECUM/AGENDA (Militari di leva)

1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.	AND		
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.	BENESSERE DEL PERSONALE		
	a		
	b. Assistenza morale e benessere	nag	1
	c. Contributi spese di studio	pag.	2
	d	pag.	4
	u		
14.			
15.			
3.50			
17.	VETTOVAGLIAMENTO		
	a. La razione viveri	neg	3
	b	pag.	3
18.	SERVIZIO DI BARBIERE, SARTO, CALZOLAIO E LISCI	VIATURA	
	a. Servizio di barbiere	pag.	3
	b	pag.	-
	C		
19.			
20.			
22.			

ELENCO ALLEGATI AGGIORNAMENTO 2000 ANNESSO I

1.	ALLEGATO "A": Riferimenti normativi più significativi
2.	
3.	
4.	ALLEGATO "D": Licenze
5.	ALLEGATO "E": Servizi Presidiari ed interni di Caserma
6.	
7.	ALLEGATO "G": Dotazioni materiali Vestiario ed equipaggiamento per militari di leva
8.	ALLEGATO "H": Serie oggetti per la pulizia personale
9.	- ALCOHOLD IN THE STATE OF THE
10.	
11.	
12.	
13.	

